



COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

^^^

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 Del Registro	OGGETTO: RICOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSU DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 AL DOTT. MACALUSO PIETRO.
Anno 2018	

L'Anno **DUEMILADICIOTTO** addi **VENTISETTE**, alle ore **17,30** e **seguenti**, del mese di **DICEMBRE** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA	X	
IMMORDINO GIUSEPPA	X		FIGLIOLA VALENTINA Rosalia A.	X	
ODDO ORAZIO	X		MODICA GIUSEPPE A.	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
SIGNORELLO LUCA A.	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO		X	-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 01

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio** nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Rosanna Napoli**.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di G.M. n.77 del **09.08.2005** venne nominato *medico competente*, in conformità all'art.17 del D.Lgs 626/94, il Dott. Pietro Macaluso per la somma di € 3.300,00 annui;
- il Dott. Macaluso ha continuato a svolgere il servizio, sempre per lo stesso importo, negli anni 2006, 2007, 2008 e 2009 in collaborazione con il sottoscritto nella qualità di Resp.le del Servizio di Prevenzione e Protezione con cui instaura un rapporto di collaborazione;
- nell'anno 2010 (Sindaco Di Baudo) viene verbalmente riferito al sottoscritto che l'Unione Comuni *Valle del Torto e dei Feudi* ha nominato il Dott. Aurelio Pravata di Termini Imerese, Medico Competente dell'Unione;
- il sottoscritto, informato di quanto sopra, comunica al Dott. Pietro Macaluso che, non per volontà del sottoscritto, il rapporto di lavoro doveva intendersi rescisso. Il Dott. Macaluso, in risposta, dichiarava che avrebbe gradito un dialogo con il Sindaco Dott. Domenico Di Baudo. Di questa circostanza viene informato il Sindaco Di Baudo;
- in data 14.10.2010 il Dott. Macaluso, trasmette l'elenco del personale da sottoporre a vista non tenendo minimamente conto di quanto sopra;
- con nota del 19.10.2010 il Resp. del Servizio comunica che le visite mediche devono essere annullate per i motivi già comunicati, e cioè che il servizio di medico competente viene svolto dall'Unione Comuni. Il Dott. Macaluso chiede per iscritto se l'incarico deve intendersi revocato. Nella nota del Dott. Macaluso, agli atti di questo Ufficio, si legge una scritta a matita che assicura che della questione se ne occuperà il Sindaco;
- in data 20.10.2011 e 21.10.2011 il Dott. Macaluso sollecita il pagamento delle fatture emesse relative al 2010;
- nel Giugno 2012, a seguito di elezioni amministrative, viene eletto Sindaco l'Avv. Luigi Favari;
- in data 12.12.2012 viene depositato il ricorso per decreto ingiuntivo al Giudice di pace di Lercara Friddi;
- in data 28.12.2012 dopo un confronto tra il Dott. Macaluso e l'Avv. Luigi Favari alla presenza del sottoscritto si stabilisce che, a tacitazione di ogni controversia, viene riaffidato l'incarico di medico competente al Dott. Macaluso per l'importo di € 3.600,00 annui;
- il servizio di medico competente viene svolto dal Dott. Macaluso, per gli anni **2013 e 2014**;

Tutto ciò premesso

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione del Consiglio Direttivo n. 03 del 27.06.2014 dell'Unione dei Comuni VALLE DEL TORTO E DEI FEUDI viene affidato al Dott. Aurelio Pravata l'incarico di medico competente dei cinque Comuni dell'Unione (Valledolmo, Alia, Vicari, Roccapalumba, Castronovo) per l'importo complessivo di € 3.000,00 annui;
- a seguito dell'invio da parte dell'Unione dei Comuni della Determinazione di cui sopra non è stato rinnovato l'incarico al Dott. Macaluso;
- il fatto che la somma percepita dal Dott. Pravata, che aveva svolto con grande professionalità il ruolo affidatogli, per i cinque comuni è inferiore a quella percepita dal Dott. Macaluso per il solo Comune di Valledolmo ha incrinato il rapporto di fiducia tra questo Ente e il Dott. Macaluso che si era inizialmente impegnato a far pagare la tariffa minima;

CONSIDERATO che in data 15.01.2013 con nota prot. N° 547, l'Avv. Pietro Sellaro per conto del Dott. Macaluso richiedeva il pagamento delle somme di cui al Decreto Ingiuntivo n. 38/2012 pari a € 2.640,00 più interessi e spese legali;

PRESO ATTO che non avendo presentato opposizione al Decreto Ingiuntivo nell'anno 2012 (nei 40 gg successivi alla notifica) in quanto pervenuti ad un accordo, ora non era più possibile presentare opposizione;

RITENUTO opportuno tentare di far recedere dall'azione legale il Dott. Macaluso ricordandogli l'accordo verbale con il Sindaco della passata Amministrazione;

PRESO ATTO, che in considerazione del costo eccessivo per l'Ente per ogni anno di servizio, la scelta più conveniente per l'Ente è stata quella di chiudere per sempre il rapporto di lavoro con il Dott. Macaluso;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in data 19.09.2017 con nota prot. N° 13425, l'Avv. Flavio Mario Di Vita per conto del Dott. Macaluso, ha presentato presso questo Ente "Atto di precetto" della complessiva somma di € 2.865,27 richiedendone il contestuale pagamento;
- in data 09/11/2017 con nota prot. N° 16565, l'Avv. Flavio Mario Di Vita per conto del Dott. Macaluso, ha presentato presso questo Ente "Atto di pignoramento presso terzi" della complessiva somma di € 4.297,90 (pari all'importo del credito precettato aumentato della metà, ai sensi dell'art. 546 cpc);

ACCERTATO che alla data odierna non si può presentare nessuna opposizione, si ritiene di presentare proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. N° 267 del 18/08/2000, per evitare ulteriori danni economici all'Ente.

VISTO l'art. 194 del DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265, Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, che recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) **sentenze esecutive;**
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

VISTO l'art. 29 del vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di C.C. n. 5 del 12.02.2018;

Per i motivi esposti nella presente,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

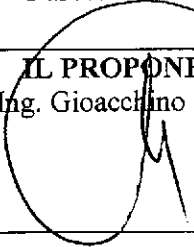
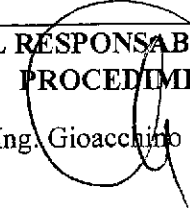

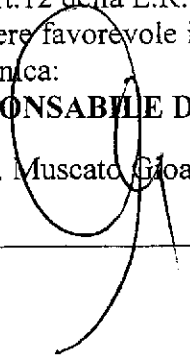
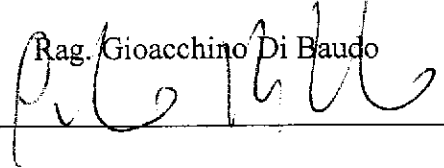
- 1) **Di voler riconoscere** l'importo di € 4.297,90 (pari all'importo del credito precettato aumentato della metà, ai sensi dell'art. 546 cpc) come debito fuori bilancio da corrispondere al Dott. Pietro Macaluso, nato a Petralia Sottana il 01/06/1967 e residente in Petralia Soprana in Via Dante n° 01, C.F. MCLPTR67H01G511Z, P.IVA 04804630822, in relazione

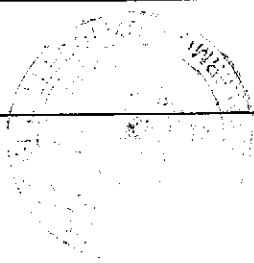
all'Atto di pignoramento presso terzi, acquisito con nota prot. 16565 del 09/11/2017 (pari all'importo del credito precettato aumentato della metà, ai sensi dell'art. 546 cpc);

- 2) **Di dare atto che** la superiore somma di € 4.297,90 troverà copertura sul tit. 01.11-1.10.99.99.999 (CAP. PEG 353.00), del Bilancio 2018, esecutivo;
- 3) **Di autorizzare** il Responsabile del Procedimento ad emettere determina di impegno di spesa e di liquidazione in favore del Dott. Pietro Macaluso dopo l'approvazione della presente proposta;

Allegati:

- Nota Prot. N° 547 del 15/01/2013 "Ingiunzione di Pagamento";
- Nota Prot. N° 13425 del 19/09/2017 "Atto di Precetto";
- Nota Prot. N°16565 del 09/11/2017 "Atto di pignoramento presso terzi";
- Parere Revisore dei Conti Prot. N° 17243 del 21/11/2018.

<p>IL PROPONENTE Ing. Gioacchino Muscato</p> 	<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Gioacchino Muscato</p> 	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ing. Gioacchino Muscato</p> 
<p>Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000 N.30 Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica:</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ing. Muscato Gioacchino</p> 	<p>Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere favorevole sulla regolarità Contabile</p> <p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Rag. Gioacchino Di Baudo</p> 	



REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI VALLEDOLMO

PROVINCIA DI PALERMO

Verbale n. 20 del 18/12/2018

Spett.le
Comune di Valledolmo (PA)

Oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 del D.Lgs n. 267/2000 Dott. Macaluso Pietro

Il sottoscritto, Dott. Onofrio De Luca nominato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/04/2018, per la durata del triennio 2018/2020 Revisore Unico dell'Ente.

-Vista la documentazione integrativa datata 17/12/2018 prot. N. 18737 richiesta parere con detto verbale si rilascia nuovo parere.

- Visto l'art.191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

- Visto l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

- Visto l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti e al loro finanziamento;

- Visto l'art. 239 primo comma lett.b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

- Viste le proposte di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/2000 Dott. Macaluso Pietro ";

- Vista la sentenza del Giudice di Pace;

CONSIDERATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000 da parte del responsabile tecnico e dal responsabile contabile;

CONSIDERATO CHE: - La tipologia di debito fuori bilancio ricade nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. e) del Tuel;

- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto è contemplata dall'art.194 comma 1 lett.e) del D.lgs. 267/2000;



Comune di Valledolmo - Protocollo in arrivo n. 18945 del 19-12-2018

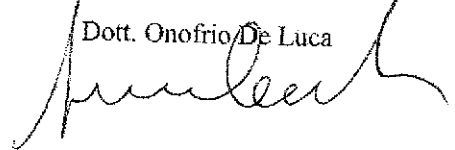
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano in quelle di cui agli artt. 191 e 193 del D.lgs. 267/2000;

L'Organo di Revisione esprime parere favorevole limitatamente alle proprie competenze, al riconoscimento di tale debito fuori bilancio e dichiara che detto parere integra e sostituisce il precedente con verbale n. 17 del 20/11/2018.

Il Revisore dell'Ente: - ai sensi dell'art.227 del TUEL suggerisce di inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, alla sezione Enti locali della Corte dei Conti.

Il Revisore dei Conti

Dott. Onofrio De Luca



~~n. 231 del 04/08/2010 di € 1.321,00;~~

5. che, ciò nonostante, controparte non provvedeva al pagamento;

6. che, quindi, il dr. Pietro Macaluso, con lettera del 19/10/2011 inviata al Sindaco p.t., ne sollecitava l'adempimento;

7. che tale missiva rimaneva inevasa.

8. che si rende pertanto necessario agire in via monitoria;

9. che il credito, fondato su prova scritta, è certo, liquido ed esigibile;

Tanto premesso, il dr. Pietro Macaluso, come in atti rappr.to e difeso, chiede che

VOGLIA IL GIUDICE DI PACE

INGIUNGERE

al Comune di Valledolmo, in persona del legale rappr.te p.t., il pagamento, in proprio favore, della somma di € 2.640,00, oltre interessi legali dalla data di ogni singola fattura all'effettivo soddisfo, nonché compensi per l'odierno procedimento liquidati, ai sensi del nuovo D.M. Giustizia n. 140 del 20.7.2012 (G.U. 22.8.2012), in misura pari ad € 400,00, oltre spese borsuali pari ad € 54,40 (€ 42,50 rimborso contributo unificato, € 8,00 rimborso marca iscrizione a ruolo, € 3,90 rimborso racc. a/r stragiudiziale) e spese successive, nonché i.v.a. e c.p.a. come per legge.

Palermo/Lercara Friddi, 12.12.2012.....

Avv. Pietro Sellaro


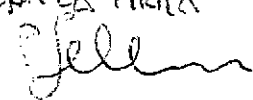
Di credito per il Comune di Valledolmo
- RACCOMANDA € 2.640,00 -

LA. CO. FRIDDI, 12.12.2012

~~Procura nomino a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni suo stato e grado, compresa l'eventuale fase di opposizione nonché quella esecutiva, l'avv. Pietro Sellaro, al quale conferisco tutti i poteri previsti dalla legge, ex art. 84 c.p.c., compresa la facoltà di farsi sostituire, transigere e chiamare terzi in causa, ed eleggo domicilio presso il suo studio, in Petralia Sottana, via Conceria n. 10/11. Per le finalità funzionali all'esercizio del presente mandato, esprimo consenso al trattamento dei dati personali, comuni e sensibili ed autorizzo il trattamento dei medesimi, ex L. 675/96 (e succ. modif. ed integraz.). Dichiaro, altresì, di essere stato reso edotto dall'avv. Arturo Impastato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, co. 3 D. Lgs. 28/2010: 1) della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d. lgss. 28/2010 per tentare il bonario componimento della controversia insorta, nonché dell'obbligo di ricorrere al procedimento di mediazione nelle materie previste dall'art. 5 co. 1 d. Lgs. 28/2010, in quanto condizione di procedibilità per la relativa azione giudiziale; 2) della possibilità di avvalersi, qualora ne ricorrano le condizioni, del patrocinio a spese dello Stato, prima di affrontare il procedimento di mediazione; 3) dei benefici fiscali connessi all'utilizzo del procedimento di mediazione, ed in particolare: a) della possibilità di giovare di un credito di imposta commisurato all'indennità corrisposta all'organismo di mediazione, fino a concorrenza di € 500,00, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; b) della previsione normativa secondo cui tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti da imposta di bollo e da ogni tributo e/o diritto; c) della previsione normativa secondo cui il verbale di accordo, emesso in caso di esito positivo della procedura di mediazione, è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di € 50.000,00 e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.~~

Palermo, 12.12.2012

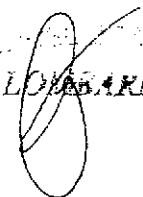
ARTURO IMPASTATO
AVV. LEGALIS

FIRMA

VERA LA FIRMA


Uffici del Tribunale di Palermo
Piazz. Libertà, 1
00187 Roma

Espresso
12 DIC. 2012

IL CAPOCANTIERE

IL CAPOCANTIERE
Pietro LOIARDO


REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE DI PACE DI LERCARA FRIDDI

Letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione, visti gli artt. 633
e ss. cpc, ritenuta la propria competenza,

INGIUNGE

Al Comune di Valledolmo, in persona del legale rappr.te p.t., con sede in
Valledolmo, via Chiavetta, di pagare, in favore del dr. Pietro Macaluso, entro
quaranta giorni dalla notifica del presente decreto, la somma di € 2.640,00,
oltre interessi legali dalla data di ogni singola fattura all'effettivo soddisfo,
nonché compensi per l'odierno procedimento liquidati, ai sensi del nuovo
D.M. Giustizia n. 140 del 20.7.2012 (G.U. 22.8.2012), in misura pari ad €
€ 310,00 — oltre spese borsuali pari ad € 110,00 (e.....
per rimborso contributo unificato, €per rimborso marca
iscrizione a ruolo, €per rimborso racc. a/r stragiudiziale), e
spese successive, nonché i.v.a. e c.p.a. come per legge.

Avverte il debitore ingiunto che, nel termine di giorni quaranta dalla notifica
del presente decreto, potrà proporre opposizione e che, in difetto, si potrà
procedere con l'esecuzione forzata.

Lercara Friddi, 17 DIC. 2012

Il Cancelliere
IL CANCELLIERE
Pietro LOMBARDO



Il Giudice di Pace

IL GIUDICE DI PACE
Pietro LOMBARDO

Depositato in Cancelleria

oggi

17 DIC. 2012

Il Cancelliere

Pietro LOMBARDO

Avv. Cinzia Di Vita
Avv. Flavio Di Vita
Piazza Finocchiaro Aprile, 7
90027 Petralia Sottana
Tel. Fax 0921680693

Comune di Valledolmo
Provincia di Palermo

Prot.in Arrivo

N. 0013425 del 19-09-2017

ATTO DI PRECETTO

Il sig. Macaluso Pietro (CF: MCLPTR67H01G511Z), elettivamente domiciliato presso l'**Avv. Flavio Mario Di Vita** (CF: DVTFVM69E10G511U) del Foro di Termini Imerese, con studio in piazza finocchiaro aprile 7, che lo rappresenta e difende - giusta delega a margine del presente atto - il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e notificazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: flavio.divita@cert.avvocatitermini.it o al seguente numero di fax: 0921680693

premette che

con titolo esecutivo costituito da:

D.I. n. 38/12 reso in data 17/12/2012 dal Giudice di Pace di Lercara Friddi e depositato in cancelleria il 17/12/2012.

Munito di formula esecutiva in data 16.12.2016 e notificato in tale forma in data 30.03.2017.

ad oggi la parte debitrice non ha provveduto a corrispondere al creditore istante il dovuto quantificato in € 2.640,00 (Euro duemilaseicentoquaranta/00) e che pertanto si rende necessario procedere esecutivamente.

Tutto ciò premesso, l'istante come sopra rappresentato e domiciliato

INTIMA e FA PRECETTO

a **Comune Di Valledolmo** in persona del **Legale Rappr.te p.t. (P.IVA: 00)**, residente in via Chiavetta dello stesso Comune, di pagare entro **10 gg.** dalla notifica del presente atto le seguenti somme:

Capitale: € 2.640,00

Informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, delego a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento l'avv. Flavio Di Vita presso il cui studio eleggo domicilio. Vale per ogni fase, grado, procedimento esecutivo, fase cautelare.

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni previste dagli artt. 7 e 13 D.l.vo n° 196 del 30.06.2003 e presto il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato difensivo.

f.to Pietro Macaluso

Vera la firma

F.to Avv. Flavio Di Vita

Interessi al tasso legale dal 17/12/2012 al
 13/09/2017: € 115,27 ~
 Capitale + interessi: € 2755,-27

	<i>Compen so</i>	<i>Spese esenti</i>	<i>Spese non esenti</i>
Spese legali liquidate in decreto:	€ 350,00	€ 110,00	-
Competenze atto di precetto:	€ 243,00		
Totale:	€ 473,00	€ 110,00	-
Spese generali (15% sul compenso totale):			€ 70,95
<hr/>			
Cassa Avvocati (4% su compenso e spese generali):			€ 21,76
IVA (22% sul totale imponibile):			€ 124,45
 Totale competenze legali + spese e accessori:			 € 800,16

e così per complessivi € 2865,27 (Euro duemilaottocentosessantacinque/27) oltre alle spese di notifica del presente atto, imposta di registro nella misura che verrà liquidata nonché le successive spese occorrente.

Con avvertimento e diffida che in caso di mancato pagamento entro il suddetto termine si procederà ad esecuzione forzata ai sensi di legge, anche con le forme del pignoramento presso terzi.

Avverte la parte debitrice che, ex art. 480, comma 2 c.p.c., può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proponendo allo stesso un piano del consumatore.

Petralia Sottana, 13/09/2017

Avv. Flavio Mario Di Vita

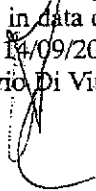


Relata di Notifica

Il sottoscritto **Avv.to Flavio Di Vita**, con studio in Petralia Sottana Piazza Finocchiaro Aprile n.7, quali procuratore e domiciliatario del sig. **PIETRO MACALUSO residente in Petralia Soprana via Dante n. 1 frazione Pianello (C.F. MCLPTR67H01G511Z)**, sensi della legge 21/01/1994 n.53, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese in data 30/06/2014, ho notificato al **COMUNE DI VALLEDOLMO in persona del Legale Rappr.te p.t. (C.F. 87001710828) con sede in Valledolmo in via Chiavetta**, previa iscrizioni al n. 164 del registro cronologico, copia del suesteso Atto di Precetto, piego raccomandato con avviso di ricevuta n. 76523737630-0 a mezzo dell'Ufficio Postale di Gangi, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Gangi, li 14/09/2017

Avv. Flavio Di Vita

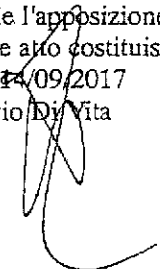


Si richiede l'apposizione del timbro postale per la data certa.

Il presente atto costituisce un documento unico formato da n. 3 pagine

Gangi, li 14/09/2017

Avv. Flavio Di Vita



Prot.in Arrivo

N. 0016565 del 09-11-2017

STUDIO LEGALE ASSOCIATO DI VITA

Avv. Cinzia Di Vita
Avv. Flavio Di Vita
Piazza Finocchiaro Aprile, 7
90027 Petralia Sottana (PA)
Tel.Fax 0921680693

TRIBUNALE DI PALERMO *Termini Imerese*

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Il sig. Macaluso Pietro (CF: MCLPTR67H01G511Z), elettivamente domiciliato presso l'**Avv. Flavio Mario Di Vita** (CF: DVTFVM69E10G511U) del Foro di Termini Imerese, con studio in piazza finocchiaro aprile 7, che lo rappresenta e difende - giusta delega a margine dell'atto di precetto del 18/09/2017- il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e notificazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: flavio.divita@cert.avvocatitermini.it o al seguente numero di fax: 0921680693, espone e chiede quanto segue

PREMESSO

- Che il Giudice di Pace di Lercara Friddi, con Decreto Ingiuntivo N. 38/12 reso in data 17/12/2012, depositato in pari data, notificato in data 11.01.2013, spedito in forma esecutiva in data 16.12.2016 ed in tale forma notificato in data 30.03.2017, ha ingiunto al **Comune Di Valledolmo in persona del Legale Rappr.te p.t.** (P.IVA: 02670280821; C.F. 87001710828), con sede in via Chiavetta dello stesso Comune di pagare in favore dell'odierno istante la somma di €. **2640,00**, oltre gli interessi legali fino all'effettivo pagamento, nonché le spese della procedura di ingiunzione liquidate in €. 350, 50, per compensi di avvocato ed €. 110,50 per spese, oltre spese generali (15%) IVA e CPA come per legge.
- Che in forza del superiore titolo, in data 18.09.2017, è stato notificato atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di €. 2.865, 27, oltre ulteriori interessi, spese di regi-

strazione e di notifica dell'atto di precetto, nonché eventuali spese di esecuzione e quant'altro dovuto per legge, entro dieci giorni dalla notifica dello stesso, con avvertimento che in difetto si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata.

- Che sono trascorsi inutilmente i termini di legge senza alcun adempimento da parte dell'intimato debitore.
- che il debitore esecutato risulta essere creditore nei confronti della Banca Unicredit s.p.a., agenzia di Valledolmo, via G. Cadorna n.9 (P. Iva e C.F. 00348170101);
- che l'istante intende sottoporre a pignoramento le somme dovute a diverso titolo e per diverse causali, nei limiti di legge dalla Banca Unicredit s.p.a., agenzia di Valledolmo, via G. Cadorna n.9 (P. Iva e C.F. 00348170101), in persona del LRPT, a favore del sig. Macaluso Dott. Pietro, fino alla concorrenza di € 4.297,90;

Tutto ciò premesso l'odierna Istante, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata

CITA

- 1) **Comune Di Valledolmo in persona del Legale Rappre.te p.t.** (P.IVA: 02670280821; C.F. 87001710828), con sede in via Chiavetta dello stesso Comune;
- 2) **Banca Unicredit s.p.a.**, agenzia di Valledolmo, via G. Cadorna n.9 (P. Iva e C.F. 00348170101), in persona del LRPT;

A COMPARIRE

Innanzi al Tribunale di Termini Imerese, in funzione di Giudice dell'Esecuzione, nei locali di sue ordinarie sedute siti in Palermo Piazza Di Blasi (Palazzo di Giustizia), il giorno **15 dicembre 2017** ore di rito, affinché la Banca Unicredit s.p.a., agenzia di Valledolmo, via G. Cadorna n.9 (P. Iva e C.F. 00348170101), in persona del LRPT, renda la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c. e il debitore sia presente alla stessa e agli atti successivi.

Invita, pertanto, il legale rappresentante della predetta società a comparire alla detta udienza del 15 dicembre 2017, con avvertimento che se non compare all'udienza stabilita, il credito pignorato, nei termini indicati dal creditore, si considera non contestato ai fini del procedi-

mento in corso
provvede a no
Avverte altre
posizione è
a norma de
ro che l'o
imputabi
Con riv
Si dic
C.U.
Petr

mento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione, e il giudice provvede a norma degli articoli 552 o 553 cpc.

Avverte altresì il debitore che, a norma dell'art. 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Con rivalsa di spese e di onorari e salvo ogni altro diritto, azione e ragione.

Si dichiara che il valore del presente procedimento è di €. 4.297,90, pertanto, è dovuto il C.U. per €. 139,00.

Petralia Sottana li 03.11.2017

(Avv. Flavio Di Vita)

RELAZIONE DI PIGNORAMENTO E PEDISSEQUA NOTIFICAZIONE

Ad istanza del sig. Macaluso Dott. Pietro, domiciliato e rappresentato come in epigrafe, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Termini Imerese:

- visto il Decreto Ingiuntivo N. 38/12 reso dal GDP di Lercara Friddi in data 17/12/2012, depositato in pari data, notificato in data 11.01.2013, spedito in forma esecutiva in data 16.12.2016 ed in tale forma notificato in data 30.03.2017, ha ingiunto al Comune Di Valledolmo in persona del Legale Rappre.te p.t. (P.IVA: 02670280821; C.F. 87001710828), con sede in via Chiavetta dello stesso Comune di pagare in favore dell'odierno istante la somma di €. 2640,00, oltre gli interessi legali fino all'effettivo pagamento, nonché le spese della procedura di ingiunzione liquidate in €. 350, 50, per compensi di avvocato ed €. 110,50 per spese, oltre spese generali (15%) IVA e CPA come per legge;

- visto l'atto di precetto notificato all'anzidetto Comune in data 18.09.2017 con cui si è intimato il pagamento, in favore dell'odierno istante, della somma di €. 2.865,27, oltre interessi come liquidati fino all'effettivo soddisfo, nonché eventuali spese di esecuzione e quant'altro dovuto per legge, entro dieci giorni dalla notifica dello stesso, con avvertimento che in difetto si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata.

HO PIGNORATO

Presso la **Banca Unicredit s.p.a.**, agenzia di Valledolmo, via G. Cadorna n.9 (P. Iva e C.F. 00348170101), in persona del LRPT, tutte le somme a qualsiasi titolo dovute e debende, anche in futuro al sig. Macluso Dott. Pietro, fino alla concorrenza dei crediti vantati dall'istante suddetto, per sorte, interessi, accessori tutti e spese di seguito, e dunque fino alla somma di €. 4.297,90 (pari all'importo del credito precettato aumentato della metà, ai sensi dell'art. 546 cpc), contestualmente

HO INGIUNTO

Al **Comune Di Valledolmo in persona del Legale Rappr.te p.t.** (P.IVA: 02670280821; C.F. 87001710828), con sede in via Chiavetta dello stesso Comune di astenersi dal compimento di qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito la somma assoggettata al pignoramento,

HO INVITATO

Il **Comune Di Valledolmo in persona del Legale Rappr.te p.t.** (P.IVA: 02670280821; C.F. 87001710828), con sede in via Chiavetta dello stesso Comune, di effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione del domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza o in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a esso dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice, ed inoltre

HO AVVERTITO

- l'esecutato che ai sensi dell'art. 495 c.p.c. può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante comprensivo del capitale degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia depositata da esso, in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione ai sensi degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto del credito per cui è stato eseguito il pignoramento, dedotti i versamenti di cui deve essere data prova documentale.

- il debitore che, a norma dell'art. 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile

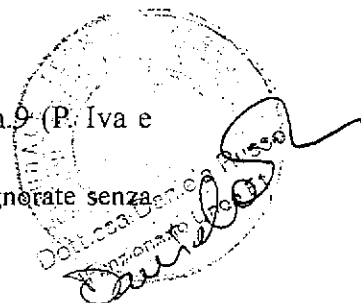
HO ALTRESÌ INTIMATO

Alla **Banca Unicredit s.p.a.**, agenzia di Valledolmo, via G. Cadorna n.9 (P. Iva e C.F. 00348170101), in persona del LRPT, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del giudice, pena le sanzioni di legge.

In pari tempo ho notificato ad ogni conseguente effetto di Legge, copia del retroesteso atto di pignoramento presso terzi, a:

Banca Unicredit s.p.a., agenzia di Valledolmo, via G. Cadorna n.9 (P. Iva e C.F. 00348170101), in persona del LRPT,

Il **Comune Di Valledolmo in persona del Legale Rappre.te p.t.** (P.IVA: 02670280821; C.F. 87001710828), con sede in via Chiavetta dello stesso Comune



COPIA

UNEP - TERMINI IMERESE

Cron.2283 - 1/2

Reg. 0/2017 Modello C

Richiedente DI VITA AVV. FLAVIO

Relazione di notificazione

Io sottoscritto Uff.Giud./Funz. UNEP, addetto ai su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZI a:

COMUNE DI VALLEDOLMO IN PERSONA DEL LEG. RAPP. TE P.T.

VIA CHIAVETTA, 90029 VALLEDOLMO - ITALIA

mediante spedizione di copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale, con plico raccomandata A.R. n. 767672515042, ai sensi dell'art. 149 c.p.c dall'ufficio postale di POSTE TERMINI IMERESE

Oggi, 07/11/2017

Il Funzionario Unep RUSSO DANIELA



SPECIFICA	
Diritti	€ 6,71
Trasferte	€ 0,00
10%	€ 0,00
Spese	€ 15,90
Varie	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
TOTALE	€ 22,61

Data rich. 06/11/17
Funz. Unep/Uff. Giud.

202

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del sesto punto all'O.d.g., avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 al Dott. Macaluso Pietro"

Si allontana il Consigliere Modica.

Il Presidente dà lettura della proposta redatta dal responsabile dell'area tecnica e corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del revisore dei conti del 19/12/2018.

Entra il Consigliere Modica.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Il Presidente pone, quindi, ai voti la proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Dott. Macaluso Pietro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 07, n. 0 contrari e n. 04 astenuti: Modica, La Martina. Fiorella e Vallone, su n. 011 consiglieri presenti

DELIBERA

Di approvare la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 nei confronti del Dott. Macaluso Pietro, redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo e corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e dal parere favorevole del revisore dei conti, che unitamente agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di trasmettere il presente atto e la relativa documentazione alla Sez. Enti Locale della Corte dei Conti.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. La Martina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 10 8 GEN. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Pizzolanti *UZZO*

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 08.01.2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il _____, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li 07 GEN. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Valledolmo, li _____

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale